

DONI

Piccoli doni per ricorrenze: la T-shirt per la festa della mamma

Si acquista una T-shirt bianca di misura adatta alla mamma del bambino. Poi si acquistano dei colori per tessuto; sono sufficienti due o tre colori (costo circa 4 euro l'uno).

Si dispongono i colori su un piatto di carta e si ripete sulla T-shirt il gioco della stampa dell'impronta della mano.

Poi si fissa il colore con il ferro da stiro seguendo le istruzioni.

Il tipo di regalo è adatto anche per una sorella.

Con due o tre flaconi di colore si possono realizzare diverse T-shirt e quindi l'ideale sarebbe fare un lavoro di gruppo con i bambini della classe (almeno alcuni).

Ti dono il mio cuore

Dal cartone da imballaggio si ritaglia un cuore piuttosto grande. In alto al centro del cuore si apre un foro con la macchinetta per fare i buchi. Qui si passerà un nastrino colorato che servirà per appendere il cuore.

Si spalma il bordo esterno del cuore con una riga di colla attacca tutto e si dispone con cura un giro di semi di girasole con la punta verso l'interno.

Poi si stende una seconda riga di colla e vi si incollano dei semi di girasole sempre con la parte più larga verso l'esterno del cuore.

Poi si stende un terzo giro di colla e lo si copre di semi di papavero, poi un altro con semi di lino, e così via fino a coprire tutto il cuore.

Il retro del cuore viene dipinto di tempera rossa.

Quando il cuore è finito si può ricoprirlo tutto con la vernice trasparente.

Piccoli doni per ricorrenze: decori natalizi in pannolenci

Occorre del panno lenci di colori natalizi, dei nastri colorati, qualche bottone.

Dal pannolenci si ritagliano delle formine molto semplici: cuori, omini di neve (basta una forma vagamente a otto con la parte superiore più piccola per fare la testa). Le formine vanno ritagliate doppie. Imbottite di cotone idrofilo (inserire anche qualche chiodo di garofano o qualche pezzetto di cannella per dare profumo) poi si cuce con una filza grossolana in cotone grosso di colore contrastante.

Al cuore rosso si fissa un bel nastro scozzese e – per far star fermo il nastro – un bottoncino in tinta.

All'omino di neve si disegnano gli occhi con un pennarello nero e il naso a carota con quello arancione. Al collo si lega un pezzetto di lana a formare una sciarpa. Sul corpo si cuciono due o tre bottoni e magari gli si fissano, cucendoli sul retro o usando un goccio di colla a caldo, due rametti secchi per fare le braccia.

Si ritaglia anche una calza per la befana con il panno lenci verde, si decora la punta e il tallone incollandoci un poco di stoffa fantasia.

Si possono preparare anche forme ad albero di Natale.

Se si preferisce l'argomento pasquale, si possono creare uova variamente decorate, coniglietti, pulcini.